

NOTA INFORMATIVA PER LA STAMPA

Lo rivela un'analisi condotta dallo **Studio Bernoni** e dall'**Associazione EFrem** in occasione della **seconda edizione del "Good Energy Award" 2011**

CIRCA DUE MILIARDI DI PERSONE NEL MONDO NON HANNO ACCESSO ALL'ENERGIA ELETTRICA, MENTRE L'ENERGIA PULITA POTREBBE SODDISFARE ALMENO IL 50% DEL FABBISOGNO.

Milano, 28 dicembre 2010 – Secondo un'analisi condotta dallo **Studio Bernoni Professionisti Associati** – specializzato nell'attività di consulenza tributaria, societaria e di corporate finance – **circa 2 miliardi di persone**, **nel mondo**, **non hanno oggi accesso all'energia elettrica**.

Secondo lo studio – elaborato con il supporto di EFrem, Associazione Onlus formata da docenti universitari, tecnici, specialisti e giovani volontari che ha la missione di studiare, progettare e investire impianti di energia alternativa nei Paesi in via di sviluppo – dei circa 2 miliardi di persone, oltre 800 milioni sono abitanti dell'Africa (pari al 40%), 750 milioni dell'Asia (37% circa), mentre i restanti 350 milioni vivono in America Latina (18 %), Est Europa (3%) e Oceania (2%).

Le energie da fonti rinnovabili – in primis quella fotovoltaica, grazie alla facilità di installazione, di gestione e di manutenzione – potrebbero soddisfare oltre il 50% di questo fabbisogno, ma con picchi decisamente superiori: basti pensare che oltre il 65% dell'irradiazione solare mondiale su terreno è destinata al continente africano.

18%

percentuale di persone che non hanno accesso all'energia elettrica:

L'analisi è stata condotta in occasione del lancio della seconda edizione del "Good Energy Award 2011" – il riconoscimento dedicato alle imprese che operano nel settore delle energie da fonti rinnovabili promosso



dallo Studio Bernoni e sostenuto da **IMQ**, l'Istituto Italiano del Marchio di Qualità, la più importante realtà nazionale nell'ambito del "conformity assessment".

Per il secondo anno consecutivo, la giuria, presieduta da **Maurizio Fauri**, docente di Sistemi Elettrici per l'Energia all'Università di Trento e presidente della società Polo Tecnologico per l'Energia, e composta da tecnici ed esperti appartenenti al mondo accademico e istituzionale, della ricerca e della finanza premieranno tre categorie distinte di operatori: **producer**, **trader** e **constructor**.

Il metodo di valutazione consisterà nell'analisi della performance economica e patrimoniale delle imprese, attraverso apposite riclassificazioni dei bilanci 2008 e 2009, con particolare attenzione a ROE, fatturato, MegaWatt prodotti, rapporto tra equity e capitale, certificati verdi ottenuti, investimenti in ricerca e sviluppo e, infine, numero di nuovi posti di lavoro prodotti sul territorio.

"Good Energy Award" dichiara **Stefano Salvadeo**, partner **Studio Bernoni Professionisti Associati** "è nato lo scorso anno con l'intenzione di conferire un riconoscimento alle imprese e agli imprenditori che hanno avuto il coraggio di investire risorse economiche, professionalità e capitale umano in un settore ad alta tecnologia nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente. Il successo che abbiamo registrato nel 2010, con un elevato numero di candidature e un profondo interesse dimostrato non solo dal mondo dell'impresa e quello accademico, ma anche dell'informazione e dei cittadini stessi, ci ha spinti ha replicare quest'esperienza".

"Anche perché", conclude Salvadeo "vogliamo continuare a incoraggiare chi, con lungimiranza, ha creduto – dedicandovi tempo e risorse - in un settore che certamente si rivelerà sempre più strategico per l'economia del nostro Paese, crescendo e sviluppandosi".

"Dopo l'esperienza positiva della prima edizione" dichiara **Giancarlo Zappa**, Direttore Generale di IMQ "abbiamo rinnovato con piacere il nostro supporto anche a questa nuova edizione, ampliando il nostro ruolo e coinvolgimento, all'interno del comitato promotore del premio. Il mondo delle energie rinnovabili, come del resto il più ampio comparto dell'ambiente, è per IMQ un ambito di forte interesse e sviluppo.

La nostra rinnovata presenza dunque testimonianza anche dell'impegno di IMQ nel voler fornire alle aziende del settore servizi innovativi e di supporto allo sviluppo delle loro attività".

Nel corso della prima edizione di "Good Energy Award", Finenergy S.p.A.- Gruppo Petrolvilla – società con sede a Trento, specializzata nella gestione della filiera dell'energia dalla produzione alla gestione- si è aggiudicata il premio per la categoria Producer, il Gruppo Hera –multiutility dell'Emilia Romagna, leader nella gestione e fornitura di servizi energetici, idrici e ambientali, quotata al segmento MTA della Borsa di Milano – si è aggiudicato il riconoscimento per la categoria Trader, mentre Asja Ambiente Italia Spa – gruppo internazionale, con sede a Rivoli (TO), che progetta, costruisce e gestisce impianti di produzione di Energia Elettrica da Fonti Rinnovabili è risultata vincitrice della categoria Constructor.

La presentazione delle candidature (gratuita e spontanea) potrà avvenire dal 1° gennaio 2011 fino al 29 aprile 2011, mentre la cerimonia di premiazione è prevista a giugno 2011. Tutte le informazioni, le condizioni e i moduli di iscrizione al premio sono facilmente consultabili sul sito www.gtbernoni.it.

Per ulteriori informazioni: SEC Relazioni Pubbliche – 02 6249991 Marco Fraquelli Daniele Pinosa Anna Cavallarin